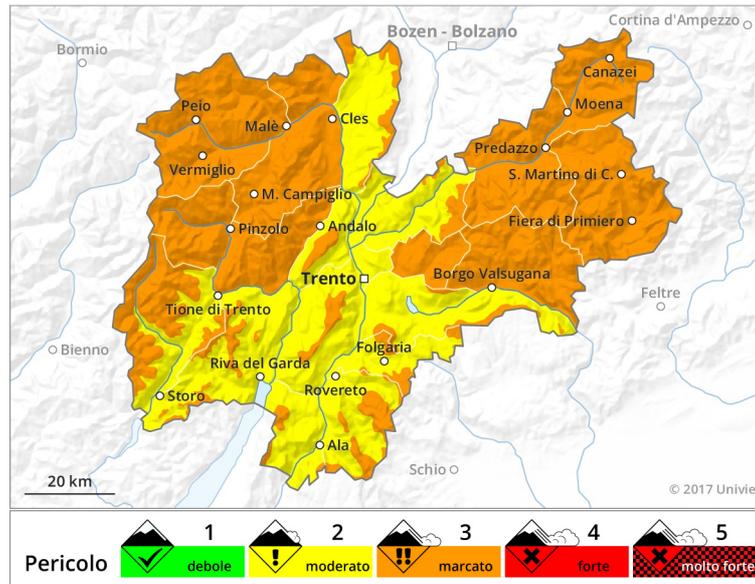


Bollettino valanghe

Valido per mercoledì 27 dicembre 2017

emesso domenica 24 dicembre 2017 ore 12:37

Nel corso della giornata, a causa delle presenza di nuovi strati di neve fresca, il pericolo è in rialzo fino a marcato (grado 3) su tutto il territorio provinciale; distacchi spontanei saranno possibili da tutti i pendii più ripidi



La neve fresca va a sovraccaricare un manto che, fino a 1800-2000 m di quota, ha subito un generale consolidamento ed assestamento. Oltre tali quote invece, sui pendii più ripidi e interessati da accumuli di neve ventata, il manto presenta vecchi strati interni caratterizzati da brine, cristalli sfaccettati e vecchie croste da rigelo o da vento; specie in tali situazioni sono probabili distacchi spontanei di valanghe di piccole o medie dimensioni, mentre distacchi provocati saranno possibili ovunque anche con debole sovraccarico.

Nelle pagine seguenti il dettaglio del pericolo valanghe distinto per area -->

Scala europea del pericolo valanghe.

Grado 1, condizioni generalmente sicure per le gite sciistiche.	Grado 2, condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente zone pericolose.	Grado 3, Le possibilità per le gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.	Grado 4, Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.	Grado 5, Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.

Pericolo valanghe - AREA A

ADAMELLO SUD - PREALPI - VALLE DI CEMBRA - BONDONE E STIVO - VALLARSA - FOLGARIA - LAVARONE - VALLE DI NON - VALLE DI LEDRO - PAGANELLA - MARZOLA - VALSUGANA

mercoledì 27 dicembre

Grado di pericolo 3 (Marcato)

3 (Marcato) sopra i 1500 m, 2 (Moderato) sotto.



Pericolo valanghe in aumento, fino a marcato (grado 3) oltre il limite del bosco

La neve fresca va a sovraccaricare un manto generalmente ben consolidato e presente con spessori poco significativi; solo oltre il limite del bosco si presentava moderatamente consolidato, specie su alcuni pendii ripidi ben localizzabili o in zone soggette ad accumulo eolico come conche, avvallamenti e zone sotto cresta. Specie in tali situazioni sono probabili distacchi spontanei di valanghe di piccole o medie dimensioni, mentre distacchi provocati saranno possibili ovunque anche con debole sovraccarico

Pericolo valanghe - AREA B

PRIMIERO - PALE DI S.MARTINO - ADAMELLO PRESANELLA - BRENTA - PELLER - VALLE DI FASSA - VALLI DI SOLE, PEJO e RABBI - LAGORAI - LATEMAR - MADDALENE - PINE' - VALLE DEI MOCHENI

mercoledì 27 dicembre

Grado di pericolo 3 (Marcato)



Pericolo valanghe in aumento a marcato (grado 3)

La neve fresca va a sovraccaricare un manto generalmente ben consolidato; solo oltre il limite del bosco e più in generale oltre i 1800-2000 m si presentava moderatamente consolidato, specie su alcuni pendii ripidi ben localizzabili o in zone soggette ad accumulo eolico come conche, avvallamenti e zone sotto cresta, contraddistinto dalla presenza di vecchi strati preesistenti, talvolta deboli per presenza di brine inglobate, cristalli sfaccettati o croste da vento. Specie in tali situazioni sono probabili distacchi spontanei di valanghe di piccole o medie dimensioni, mentre distacchi provocati saranno possibili ovunque anche con debole sovraccarico